



Migrandola VI Edizione

Il lavoro ai tempi dell'immigrazione

Teatro Castagnoli di Scansano

Scansano, 27 Giugno 2015

L'evoluzione dei flussi migratori nel Mediterraneo

(versione breve)

Sergio Bontempelli

Associazione Africa Insieme – Corriere delle Migrazioni



Immigrati, profughi, rifugiati in sintesi

- ◆ **Immigrati.** Coloro che lasciano il proprio paese per motivi economici (per lavorare, per avere un reddito e una vita migliore ecc.)
- ◆ **Profughi.** Coloro che fuggono dalle guerre
- ◆ **Rifugiati.** Coloro che fuggono da persecuzioni subite nei propri paesi di origine
- ◆ **Flussi misti (mixed flows).** Composti da persone che possono avere motivazioni economiche ed esigenze di protezione



Parte prima
**Le migrazioni in Europa e lo
spazio euromediterraneo**

Le migrazioni in Europa

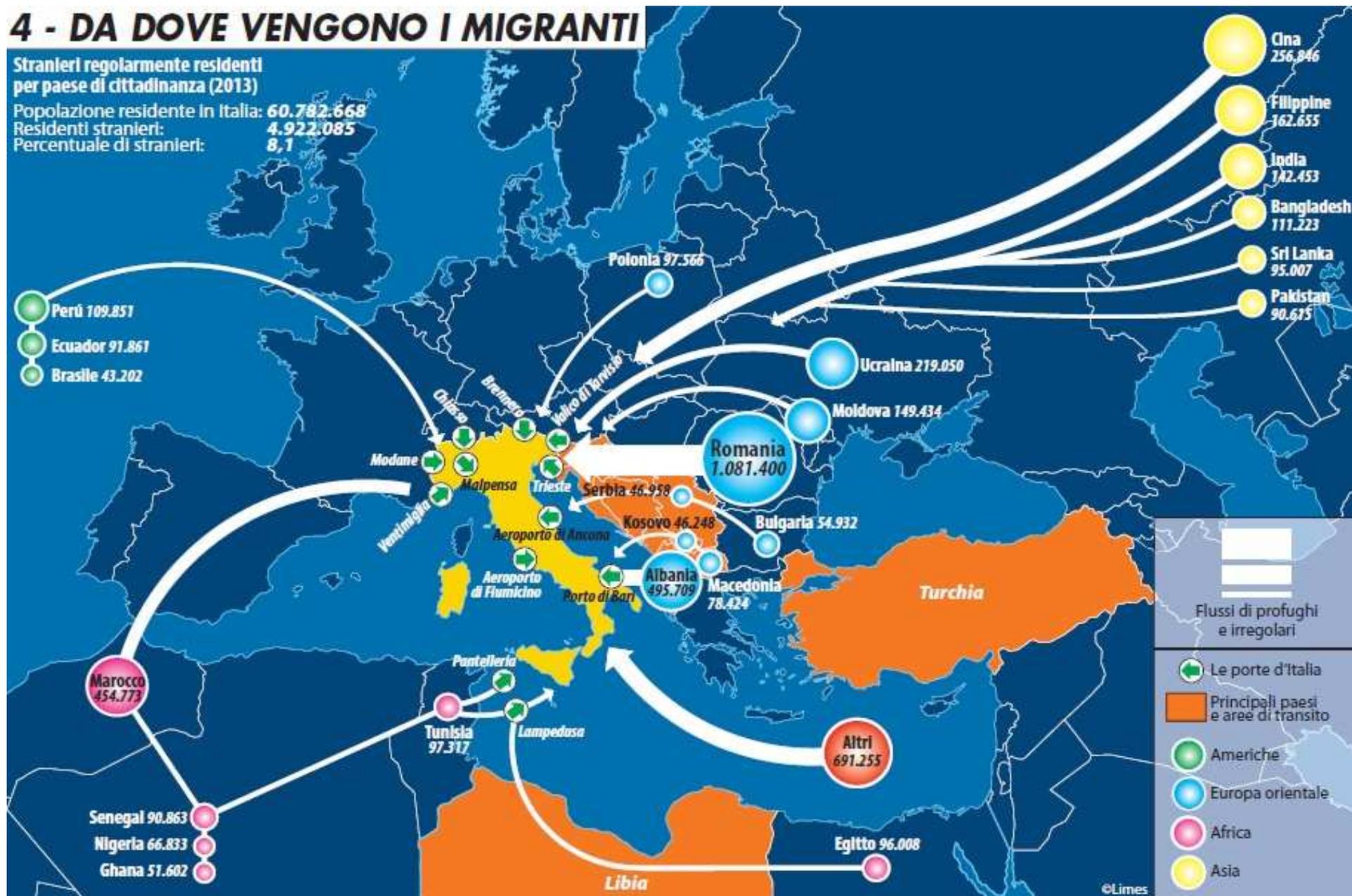


- ◆ In Europa come in Italia, i flussi migratori sono in gran parte dovuti alle migrazioni economiche: rifugiati, profughi e “mixed flows” sono una minoranza
- ◆ **I flussi di migranti economici seguono per lo più rotte terrestri, da Est a Ovest**
- ◆ Il Mediterraneo è il punto di passaggio di richiedenti asilo, profughi e flussi misti
- ◆ Vediamo, a titolo esemplificativo, la situazione italiana...

4 - DA DOVE VENGO NO I MIGRANTI

Stranieri regolarmente residenti
per paese di cittadinanza (2013)

Popolazione residente in Italia: **60.782.668**
Residenti stranieri: **4.922.085**
Percentuale di stranieri: **8,1**



Fonte: LIMES online, *Da dove vengono i migranti*, 16 Febbraio 2015, mappa a cura di Laura Canali, in <http://rs.gs/GIY>

Italia, chi sono gli immigrati

Paese di origine	Presenti
Romania	933.354
Albania	464.962
Marocco	426.791
Cina Rep. Pop.	223.367
Ucraina	191.725
Filippine	139.835

Fonte:

- Centro Studi e Ricerche IDOS (a cura di), *Dossier Statistico Immigrazione. Rapporto UNAR 2014. Dalle discriminazioni ai diritti*, UNAR, Roma 2014, pag. 100. Dati ISTAT 31-12-2012

L'immigrazione economica nei paesi Ocse

- ◆ Secondo l'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico), «i flussi migratori verso i paesi OCSE sono stabili nel 2012 rispetto al 2011, ma inferiori del 14% rispetto al 2007»

Fonte:

- **OECD, *Is migration really increasing?*, «Migration Policy Debates», n. 1, May 2014, OECD, Paris 2014, online in <http://rs.gs/CoK> and <http://rs.gs/ZY1>, p. 1**

Emigrazione e immigrazione

- ◆ Nel 2011, circa 3,2 milioni di persone sono immigrate in uno dei 27 Paesi dell'Ue, mentre almeno 2,3 milioni di persone sono emigrate lasciando il territorio dell'Ue
- ◆ Sempre nell'anno 2011, in Bulgaria, Repubblica Ceca, Irlanda, Grecia, Spagna, Polonia, Romania e nei tre Stati baltici il numero di emigrati ha superato quello degli immigrati; tra i paesi UE, la Spagna ha invece segnalato il maggior numero di emigrati nel 2011 (507.742)

Fonti:

Eurostat, *Statistiche sulle migrazioni internazionali e sulle popolazioni di origine straniera*, Dicembre 2012, <http://rs.gs/VcU>;

Redazionale, *Il punto sull'immigrazione nell'Unione europea*, «Euronote. Informazione sociale europea», Aprile 2013, <http://rs.gs/Pnj>

Dunque



- ◆ A livello europeo (e in particolare nei paesi mediterranei più colpiti dalla crisi), **l'immigrazione tende a diminuire, a stabilizzarsi e a convivere con crescenti flussi di emigrazione**

Le Monde: immigrati e profughi

Le Monde

- ◆ «L'immigrazione “tradizionale”, alimentata dai fattori di attrazione di natura economica, sta declinando in tutta Europa, come ha recentemente osservato l'OCSE (...). Al contrario, le migrazioni [forzate], che hanno origine dalle aree di guerra o sono causate dai cambiamenti climatici, sono destinate ad aumentare nei prossimi anni»

Fonte:

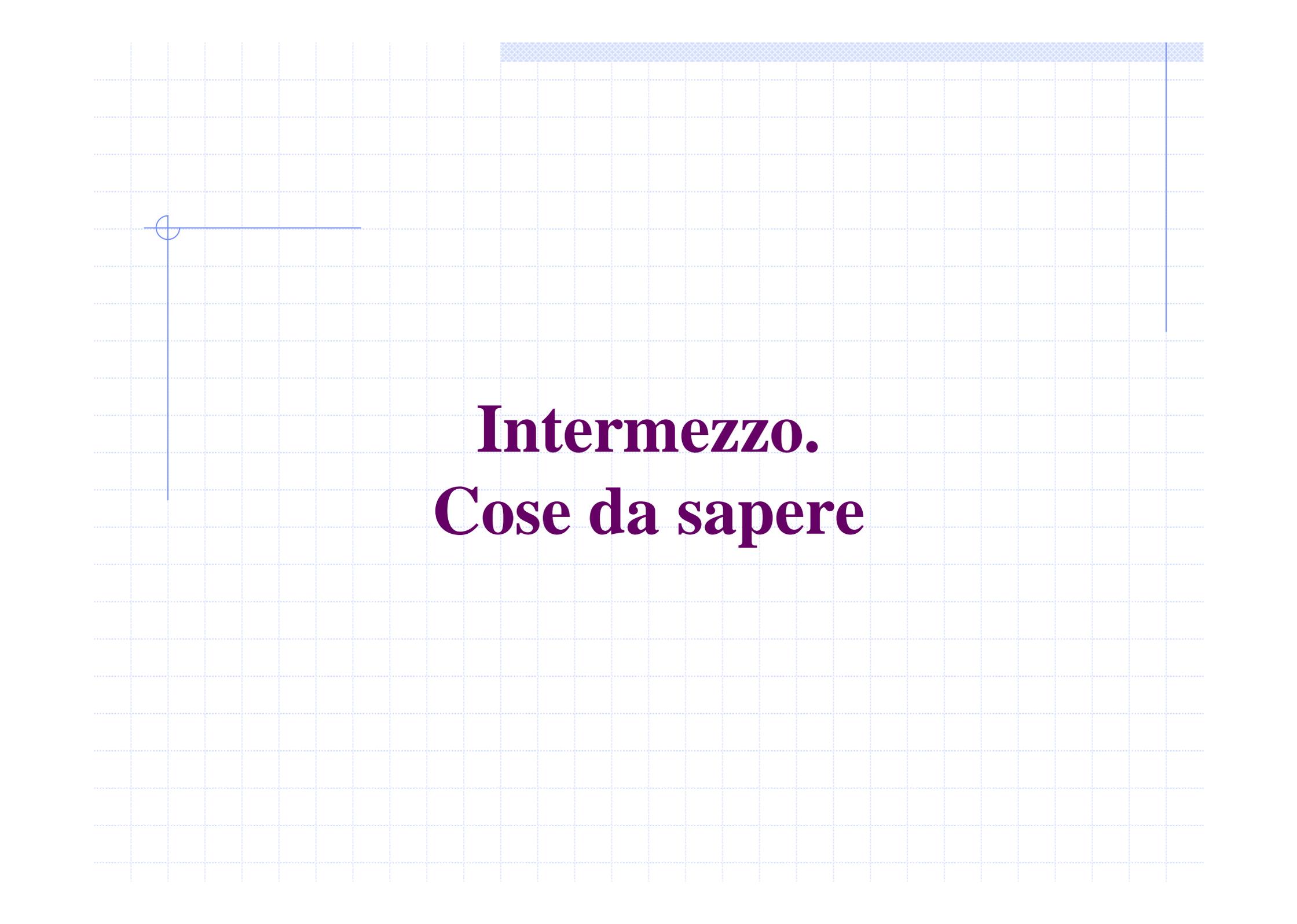
- Jean-Pierre Stroobants, *Immigration: la funeste myopie européenne*, in «Le Monde», 14 Maggio 2014, p. 20, online in <http://rs.gs/xeC>

Immigrazione e “sbarchi” in Italia

Raffronto tra 2007 e 2014

FONTI: Per il 2014. Sbarchi: scheda Fond. Moressa in <http://rs.gs/uBD>, pag. 2; Saldo migratorio: ISTAT, Indicatori demografici, Febbraio 2015, in <http://rs.gs/ATX>, pag. 7. Per il 2007. Sbarchi: dati ISMU in <http://rs.gs/Lv4>; Saldo migratorio: dati ISTAT in <http://rs.gs/D2q>, tavola 2

Anno	Migranti sbarcati via mare	Stranieri, saldo migratorio	Totale
2007	20.455	494.885	515.340
2014	170.816	207.000	377.816
2014 rispetto a 2007	+150.361	-287.885	- 137.524
% 2014 rispetto a 2007			- 26,69%



Intermezzo.

Cose da sapere

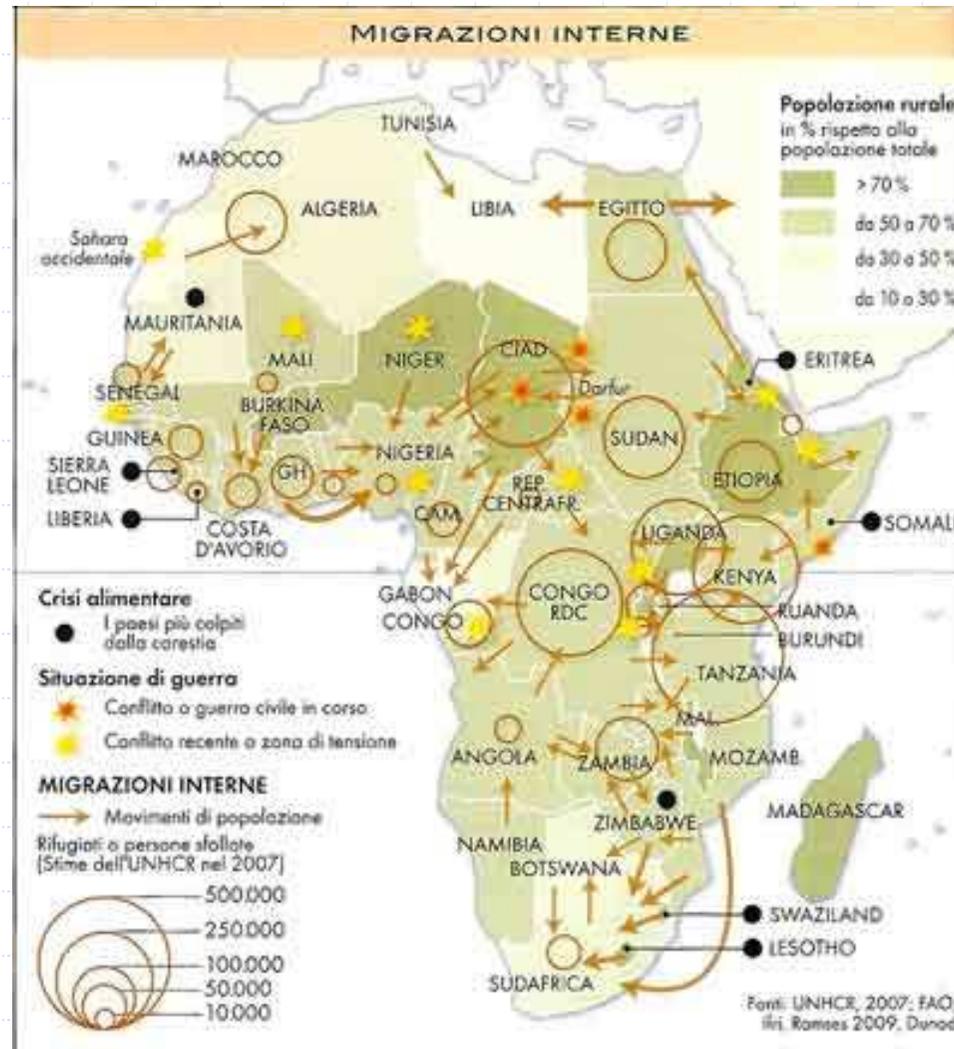
Migrazioni “Sud-Sud”

- ◆ A livello globale, secondo stime recenti il 60% dei migranti parte dai cosiddetti “paesi in via sviluppo” per arrivare nelle aree più ricche
- ◆ Una parte consistente di questi flussi (il 40%) ha invece una direzione, come si dice, “Sud-Sud”: da paesi poveri, o relativamente poveri, ad altri paesi poveri o relativamente tali

Fonte: United Nations - Department of Economic and Social Affairs - Population Division, *The number of international migrants worldwide reaches 232 million*, in «Population Facts», n. 2013/2, Settembre 2013 pag. 1 (<http://rs.gs/V30>)

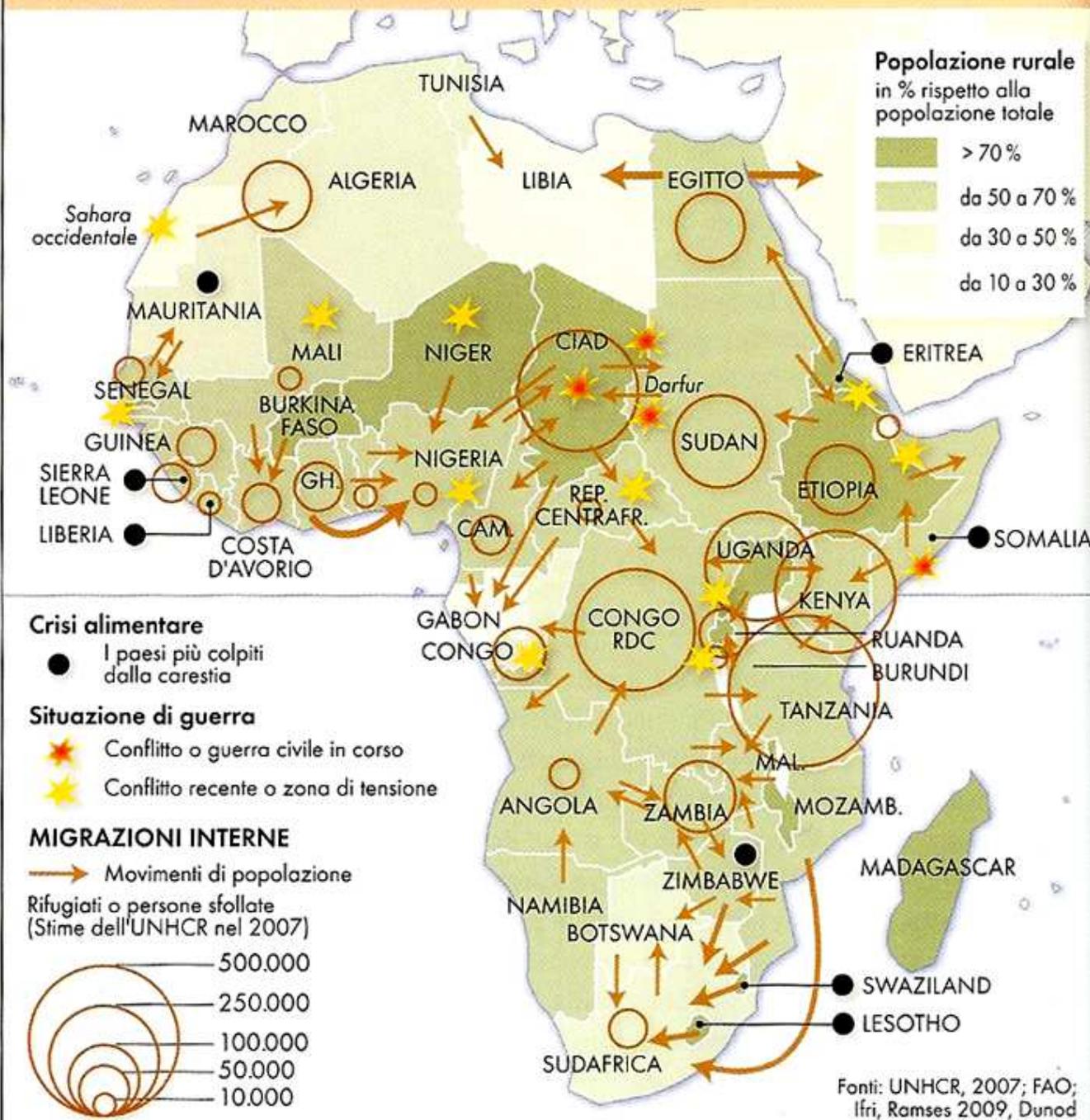
Il caso dei migranti africani

- ◆ Meno del 30% degli immigrati africani vive in Europa: la stragrande maggioranza si dirige in paesi vicini, nelle aree ricche del mondo arabo o in Sudafrica (United Nations Development Programme - UNDP, Human Development Report 2009).



Fonte: Catherine Wihtol De Wenden, *Atlante Mondiale delle Migrazioni*, Vallardi, Milano 2012 (ed. originale francese *Atlas Mondial des Migrations*, Autrement, Parigi 2009), pag. 44

MIGRAZIONI INTERNE



I flussi di rifugiati

- ◆ Di solito, gli sfollati e i rifugiati si dirigono nei paesi vicini, nelle zone di confine, in territori raggiungibili in breve tempo.
- ◆ Secondo i dati ONU, l'80% dei rifugiati a livello mondiale vive in paesi “in via di sviluppo”: e nella graduatoria delle aree con maggior presenza di rifugiati, ai primi posti troviamo paesi come il Pakistan, l'Iran, il Kenia o il Ciad

Fonte:

- *Redazionale, Rapporto statistico annuale UNHCR: l'80% dei rifugiati nel mondo nei paesi in via di sviluppo*, «Emmegi International – Press Agency», 21 Giugno 2011, <http://www2.emmegipress.it/?p=74587>

I paesi del mondo che ospitano il maggior numero di rifugiati

Fonte: dati tratti da UNHCR, *Displacement. The new 21st century challenge. Global trends 2012*, Ginevra, 19 Giugno 2013 (<http://unhcr.org/globaltrends/june2013/>), rielaborati da The Guardian (<http://rs.gs/p13>) e da Internazionale (<http://rs.gs/4j4>)

Pakistan	1.638.500
Iran	868.200
Germania	589.700
Kenya	564.900
Siria	476.500
Etiopia	376.400
Ciad	373.700
Giordania	302.700
Cina	301.000
Turchia	267.100

Rifugiati nel mondo: un 2014 record

- ◆ Secondo l'UNHCR (l'Alto Commissariato ONU per i rifugiati), nel 2014 si è registrato nel mondo il maggior numero di rifugiati degli ultimi 22 anni
- ◆ In tutto il mondo i migranti forzati (profughi, richiedenti asilo, rifugiati e sfollati) sono 60 milioni: un abitante del pianeta ogni 122
- ◆ Se i migranti forzati componessero una nazione, sarebbe la ventiquattresima al mondo per numero di abitanti.

Fonti:

- Unhcr, **Rapporto Global Trends 2014. Quasi 60 milioni le persone costrette a fuggire dalle loro case in tutto il mondo**, dal sito UNHCR Italia, 18 Giugno 2015, <http://rs.gs/9kD>
- Centro Astalli, **UNHCR: Numero più alto di rifugiati nel mondo negli ultimi 22 anni**, Centro Astalli News, 26 Marzo 2015, <http://rs.gs/70v>
- I dati sono tratti da Unhcr, **Global Trends 2014**, <http://www.unhcr.org/2014trends>



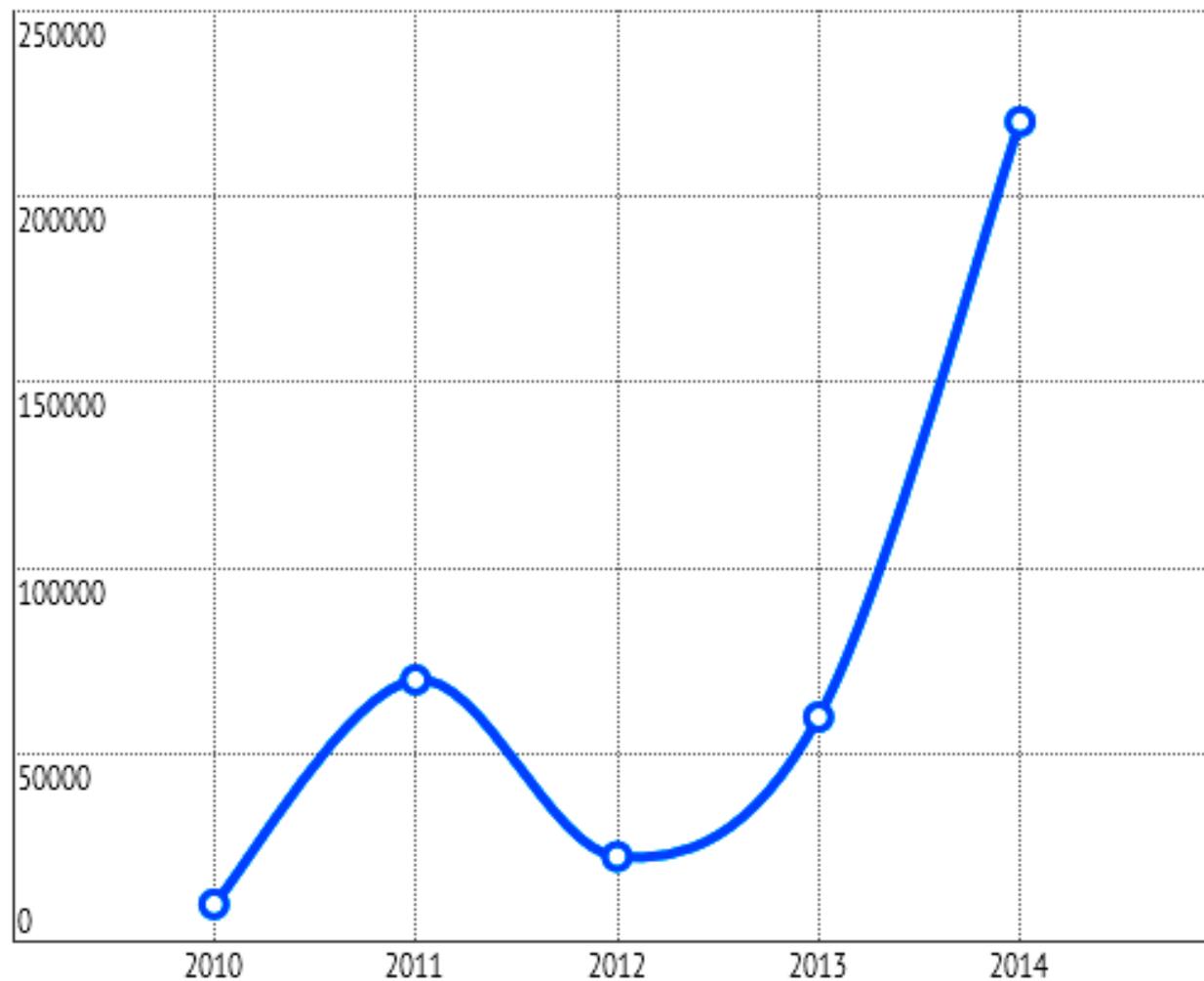
Parte seconda
**L'evoluzione delle migrazioni
mediterranee**

L'incremento degli “sbarchi”

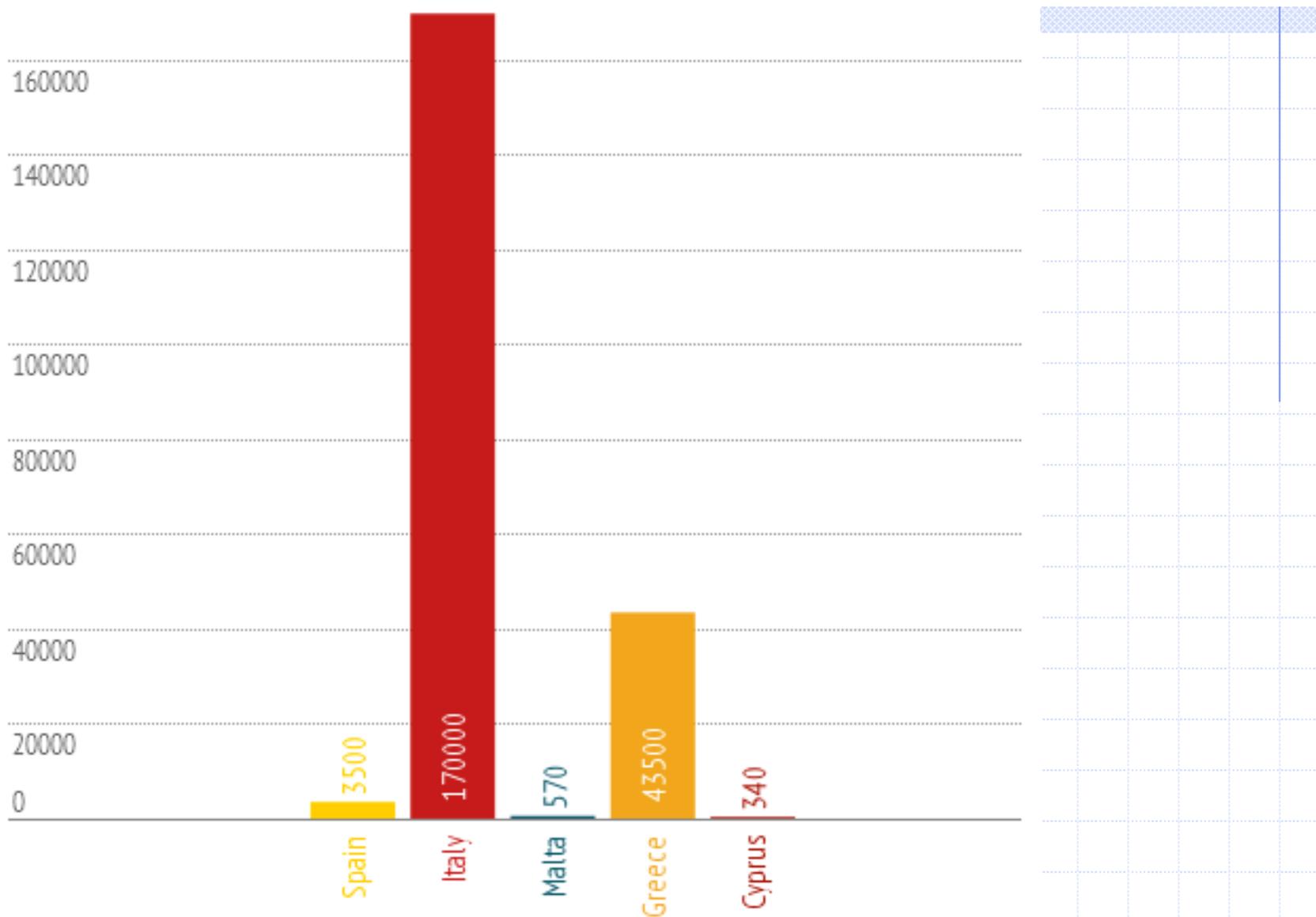


- ◆ Negli ultimi anni si è assistito a un considerevole aumento degli “sbarchi” nel Mediterraneo

Sea Arrivals to Southern Europe



Fonte: UNHCR 2015, <http://www.unhcr.it/risorse/statistiche/infografiche>



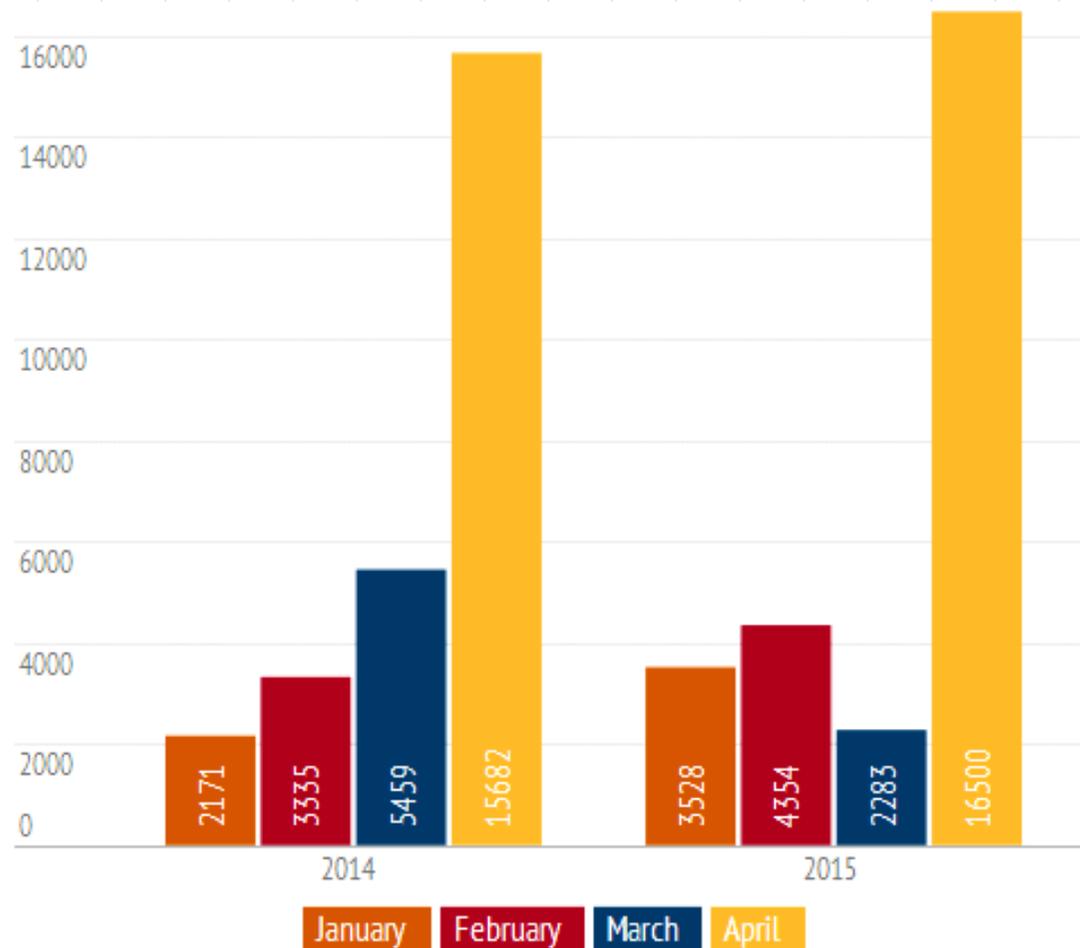
Fonte: UNHCR 2015, <http://www.unhcr.it/risorse/statistiche/infografiche>

Il caso speciale del 2014 in Italia

◆ Nel 2014, sono sbarcati sulle coste italiane
170mila profughi

Fonte: UNHCR 2015, <http://www.unhcr.it/risorse/statistiche/infografiche>

Italia, 2014/2015 a confronto



Fonte: UNHCR, Maggio 2015, <http://unhcr.it/risorse/statistiche/sea-arrivals-to-italy>

I flussi nel Mediterraneo



- ◆ Chi sono i migranti che sbarcano sulle coste settentrionali del Mediterraneo?

I flussi di migranti

- ◆ In primo luogo, si tratta di persone che erano in precedenza immigrate dalle aree africane o asiatiche verso i paesi arabi
- ◆ Non bisogna dimenticare infatti che il Medio Oriente è da decenni luogo di destinazione di consistenti flussi migratori di natura economica

Presenze migranti nei paesi arabi, in numeri assoluti e in percentuale sulla popolazione. Stime OIM 2004

Qatar	409.000	70,4%
Emirati Arabi Uniti	1.922.000	68,2%
Giordania	1.945.000	38,6%
Israele	2.256.000	37,3%
Arabia Saudita	5.255.000	23,7%
Algeria	250.000	0,8%
Tunisia	38.000	0,4%
Egitto	169.000	0,2%
Marocco	26.000	0,1%
Libia	570.000	10,9%
Siria	903.000	5,5%

Fonte: Martin Baldwin-Edwards, *Migration in the Middle East and Mediterranean. A paper prepared for the Policy Analysis and Research Programme of the Global Commission on International Migration, Global Commission on International Migration, Ginevra 2005*, <http://rs.gs/y46>, pag. 2

I flussi di rifugiati

- ◆ Il Mediterraneo è attraversato inoltre da consistenti flussi di profughi e rifugiati
- ◆ Questi profughi e rifugiati vengono dalle situazioni di conflitto nei paesi arabi (Siria, Libia, Iraq), ma anche dalle guerre e dalle dittature africane (Eritrea, Nigeria, Mali ecc.)
- ◆ Non bisogna dimenticare, tuttavia, che **solo una piccola parte dei profughi cerca effettivamente rifugio in Europa:** la maggioranza resta comunque nei paesi arabi o africani

Rifugiati: Italia ed Europa

◆ Il nostro paese da sempre accoglie una piccola parte dei richiedenti asilo diretti in Europa: nel 2012, per esempio, le domande di asilo presentate in Italia sono state poco più di 15.000, a fronte delle oltre 60.000 della Francia, delle 77.000 della Germania, delle 28.000 del piccolo Belgio

Fonti:

- Per il periodo 2000-2012: Ministero dell'Interno - Dipartimento Libertà Civili e Immigrazione, *Quaderno statistico asilo 1990-2012*, Ministero dell'Interno, Roma 2013, p. 25, online in <http://rs.gs/j8D>

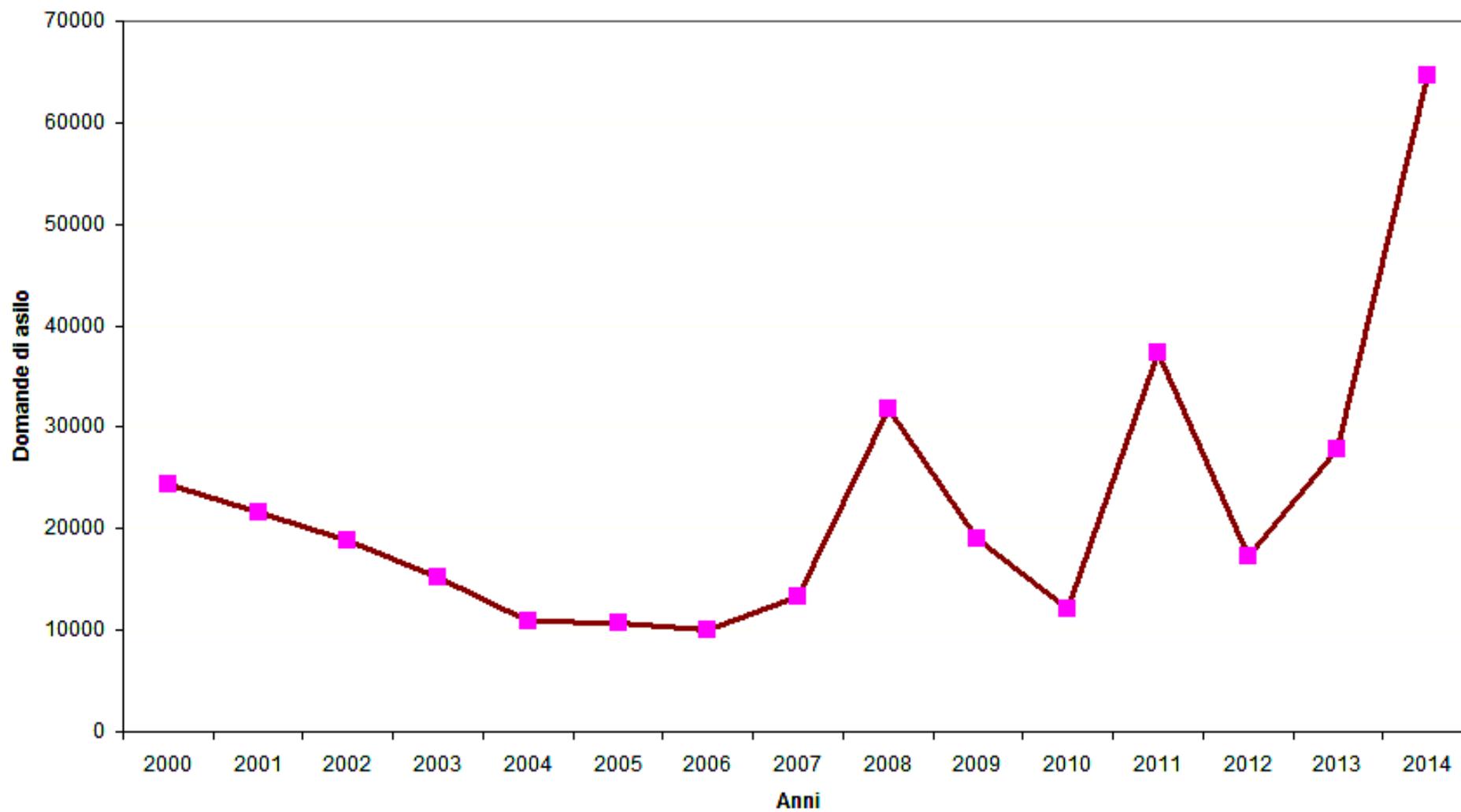
-Per il 2013: United Nations High Commissioner for Refugees - UNHCR, *Asylum trends 2013. Levels and Trends in Industrialized Countries*, UNHCR, Geneva 2014, p. 22, online in <http://rs.gs/wYX> and <http://rfg.ee/uKRQv>

- Per il 2014: Eurostat, *Asylum applicants and first instance decisions on asylum applications: 2014*, in «Eurostat. Data in Focus», n. 3/2015, pag. 4, <http://rs.gs/3kq>

Domande di asilo in Italia

Anno	Domande di asilo
2000	24.296
2001	21.575
2002	18.754
2003	15.274
2004	10.869
2005	10.704
2006	10.026
2007	13.310
2008	31.723
2009	19.090
2010	12.121
2011	37.350
2012	17.352
2013	27.830
2014	64.625

Domande di asilo in Italia



Domande di asilo in Europa, 2014

Eurostat, *Asylum applicants and first instance decisions on asylum applications: 2014*, in «Eurostat. Data in Focus», n. 3/2015, pag. 4, <http://rs.gs/3kq>

Paese	Richiedenti asilo 2014	% su totale UE
Germania	202.645	32,37%
Svezia	81.180	12,97%
Italia	64.625	10,32%
Francia	62.735	10,02%
Ungheria	42.775	6,83%
Regno Unito	31.745	5,07%
Totale UE	626.065	100%

Il caso dei profughi siriani

- ◆ Di particolare rilievo è il caso della recente **guerra in Siria**, che secondo dati delle Nazioni Unite ha prodotto quasi **quattro milioni di rifugiati** (3.936.776 alla data del 24 Marzo 2015)
- ◆ Sfatando un'aspettativa frutto di pregiudizi diffusi, i dati mostrano che **solo una piccola parte dei profughi siriani (appena il 6%) si è diretta in Europa**

L'esodo dei profughi siriani. Dati Marzo 2015

Fonti: Per i paesi vicini, UNHCR Marzo 2015 (<http://rs.gs/HSS>); Per la UE, UNHCR Febbraio 2015 (<http://rs.gs/6nM>)

Paese	Rifugiati siriani presenti
Libano	1.189.214
Giordania	627.010
Turchia	1.718.147
Iraq	244.731
Egitto	133.619
Paesi UE	217.724

Chi organizza le migrazioni



- ◆ Poiché i flussi migratori non possono usufruire di canali regolari di ingresso, le rotte dei migranti sono gestite da organizzazioni illegali, su cui è opportuno far chiarezza distinguendo tra tratta/schiavitù e semplice gestione illegale dei movimenti

Come si sconfiggono i trafficanti



- ◆ Come ha osservato recentemente Carlotta Sami, portavoce dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati, i trafficanti non si sconfiggono con una strategia repressiva, che ha al contrario rischia proprio di alimentare le reti illegali

Carlotta Sami sui trafficanti

◆ «Se si promuovesse una strategia di gestione legale delle migrazioni e dei rifugiati, sicuramente si toglierebbe fiato ai trafficanti. Ma continuare in questo modo, con una politica negazionista e proibizionista, non fa altro che arricchire i trafficanti»

Fonte:

- Carlotta Sami alla trasmissione DiMartedì su La7, 17 Febbraio 2015, reperibile sul web alla pagina <http://rs.gs/0BS>

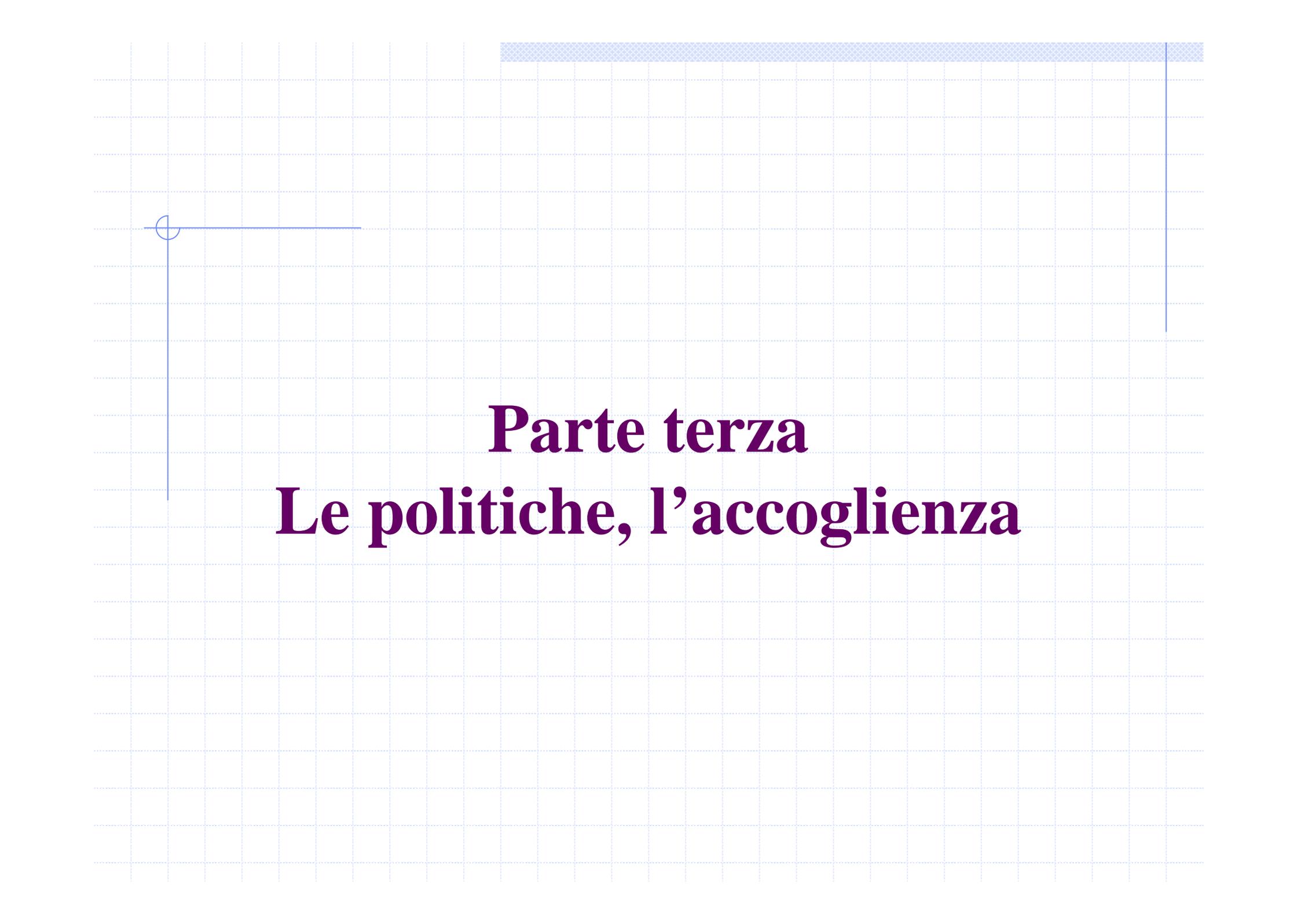
L'ISIS sui barconi? (1)

- ◆ Alla fine di Febbraio 2015, i quotidiani hanno diffuso la voce secondo cui lo Stato Islamico (Daesh o ISIS) sarebbe pronto ad infiltrarsi nei “barconi” di migranti che sbarcano nel Sud Italia, allo scopo di compiere atti terroristici...

L'ISIS sui barconi? (2)

- ◆ Oltre a essere del tutto improbabile, questa ipotesi è stata smentita dagli stessi Servizi Segreti, secondo i quali **«il rischio di infiltrazioni terroristiche nei flussi via mare non ha finora trovato concreto riscontro nelle evidenze informative disponibili»**

Fonte: Presidenza del Consiglio dei Ministri - Sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica, *Relazione sulla politica dell'informazione per la sicurezza 2014*, <http://rs.gs/Xjq>, pag. 77



Parte terza

Le politiche, l'accoglienza

Triton e Mare Nostrum (1)

◆ **Mare Nostrum.** Era l'operazione avviata dal Governo italiano all'indomani della tragedia di Lampedusa, nell'Autunno 2013. Era gestita dalla Marina e dall'Aeronautica. Prevedeva il pattugliamento del Mediterraneo con finalità SAR (Search and Rescue, ricerca e salvataggio) e di contrasto ai trafficanti. Poteva operare anche in alto mare a scopo SAR

Fonti:

- Mariangela Matonte, *A che punto siamo con Mare Nostrum?*, in «Il Caffè Geopolitico», 4 Novembre 2014, <http://rs.gs/u50>
- Redazionale, *Le differenze tra "Triton" e "Mare Nostrum"*, in «Il Post», 20 Aprile 2015, <http://rs.gs/Fyr>
- Donato De Sena, *Mare Nostrum è meglio di Triton: ecco perché*, in «Giornalettismo», 12 Febbraio 2015, <http://rs.gs/UaW>

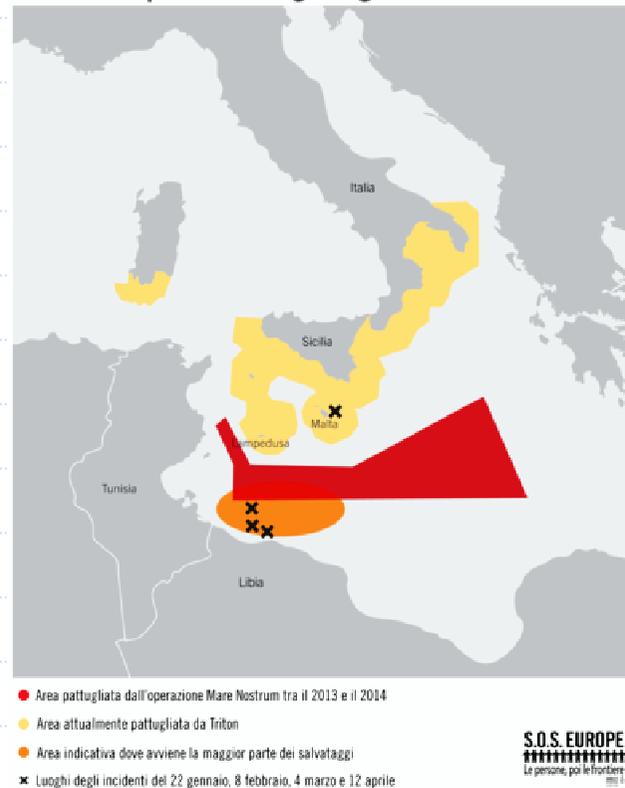
Triton e Mare Nostrum (2)

◆ **Triton.** Nasce dopo la chiusura di Mare Nostrum, come operazione guidata dall'Unione Europea. Non ha finalità SAR, ma solo compiti di pattugliamento del mare con finalità di controllo e di contrasto all'immigrazione irregolare. Può operare solo entro 30 miglia dalla costa

Fonti: vedi slide precedente

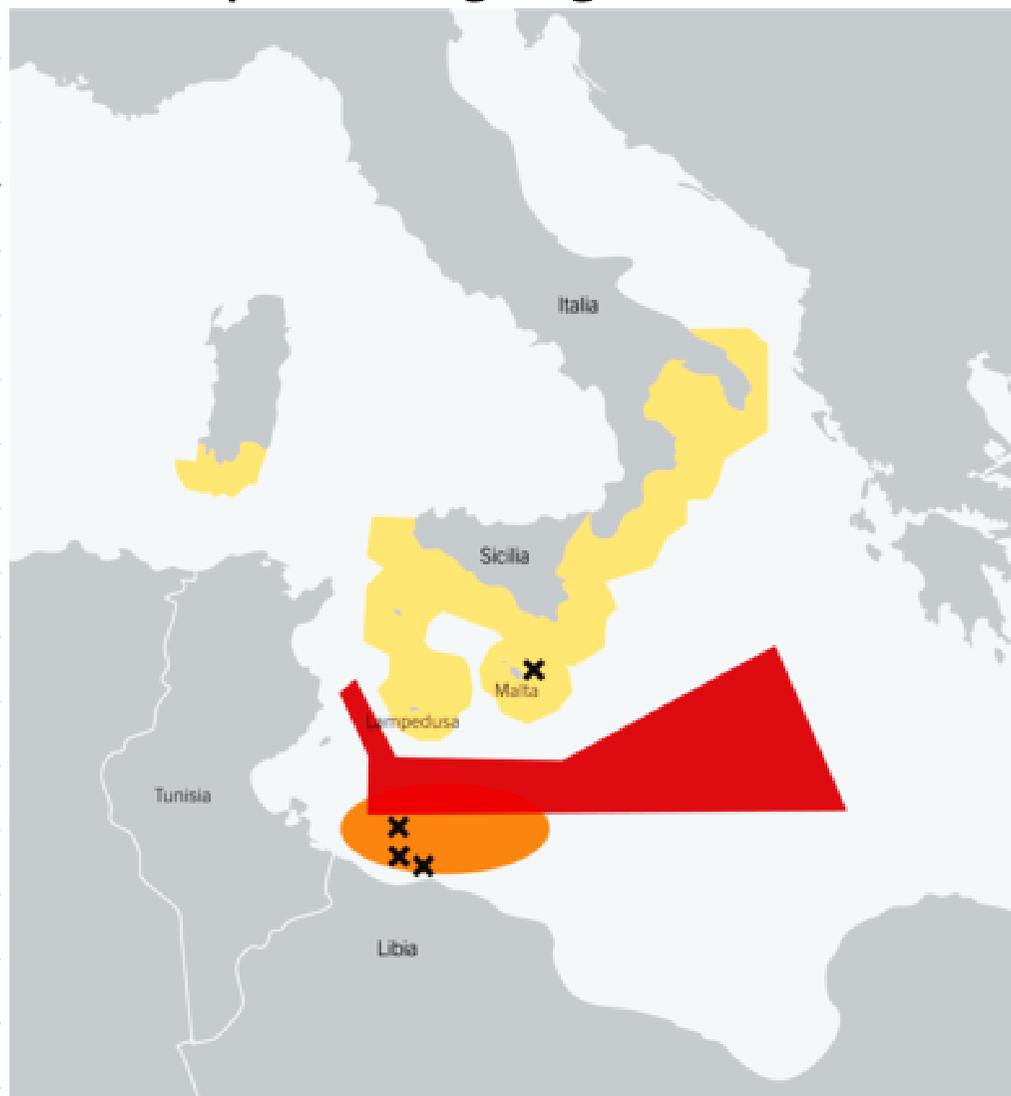
Mare Nostrum e Triton a confronto (1)

Mare Nostrum VS Triton
Aree di competenza e luoghi degli incidenti



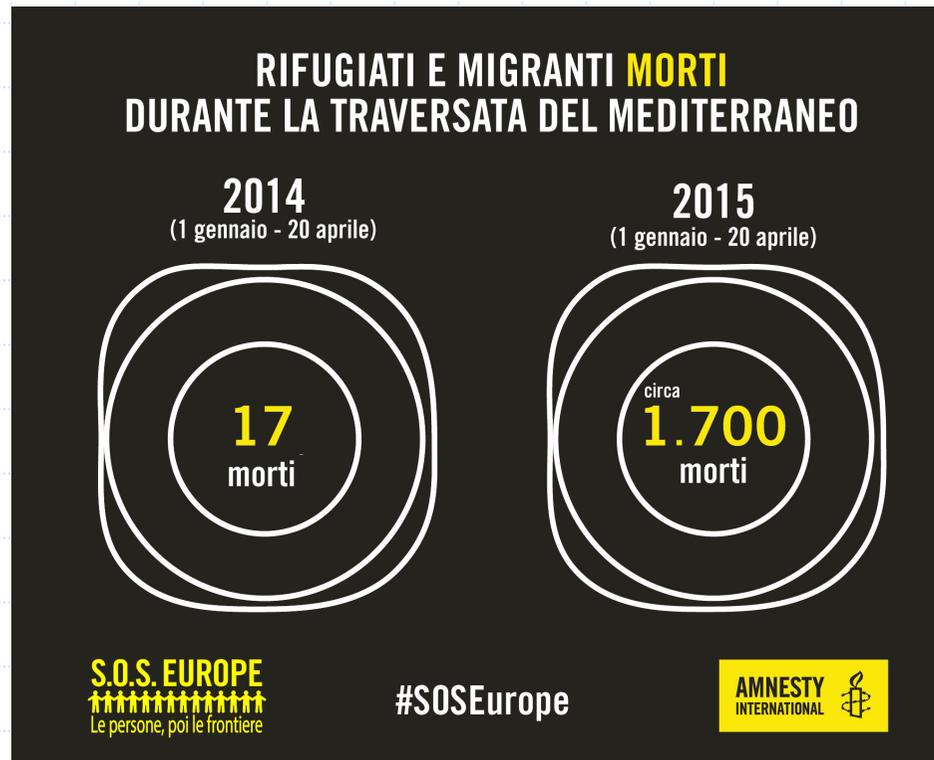
Fonte: Amnesty International Italia, *Il "Piano d'azione" di Amnesty International per porre fine alle morti di rifugiati e migranti nel Mediterraneo*, 22 Aprile 2015, <http://rs.gs/iGj>

Mare Nostrum VS Triton Aree di competenza e luoghi degli incidenti



- Area pattugliata dall'operazione Mare Nostrum tra il 2013 e il 2014
- Area attualmente pattugliata da Triton
- Area indicativa dove avviene la maggior parte dei salvataggi
- ✕ Luoghi degli incidenti del 22 gennaio, 8 febbraio, 4 marzo e 12 aprile

Mare Nostrum e Triton a confronto (2)



Fonte: Amnesty International Italia, Il “Piano d'azione” di Amnesty International per porre fine alle morti di rifugiati e migranti nel Mediterraneo, 22 Aprile 2015, <http://rs.gs/iGj>

RIFUGIATI E MIGRANTI **MORTI** DURANTE LA TRAVERSATA DEL MEDITERRANEO

2014

(1 gennaio - 20 aprile)

17
morti

2015

(1 gennaio - 20 aprile)

circa
1.700
morti

S.O.S. EUROPE

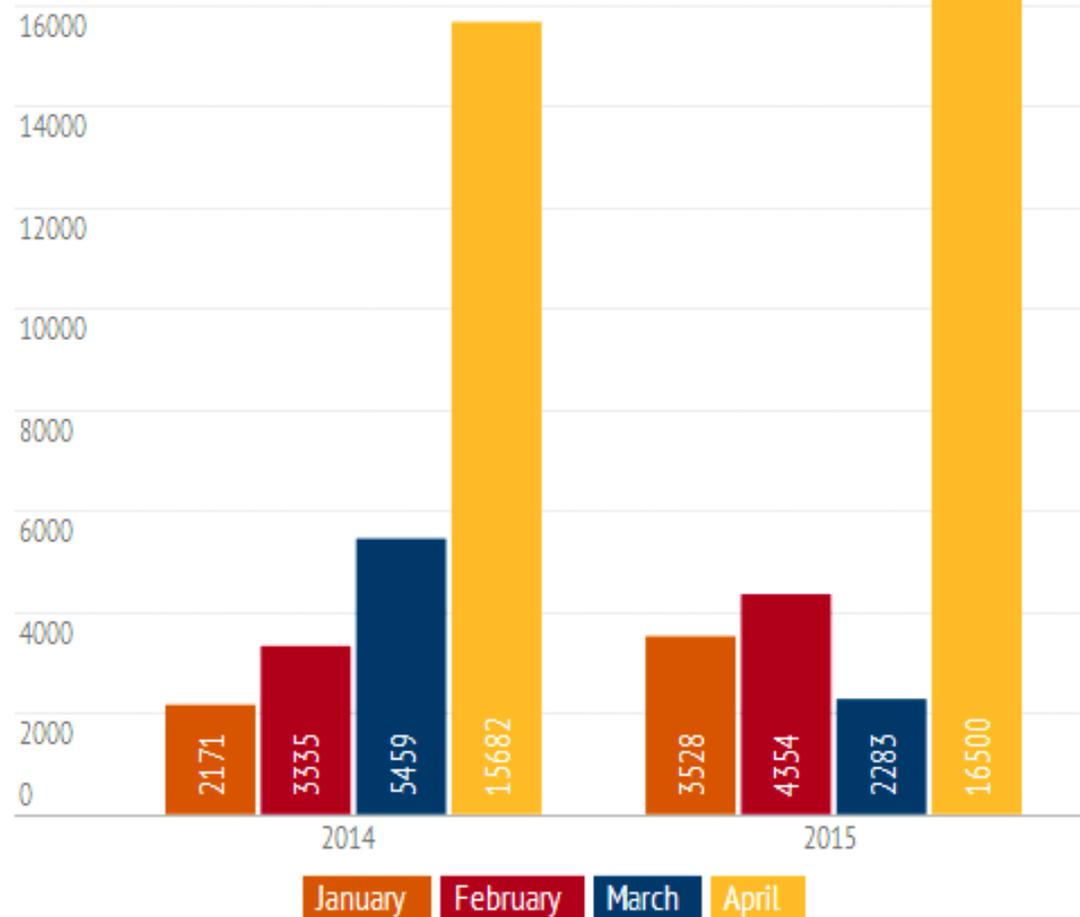
Le persone, poi le frontiere

#SOSEurope

AMNESTY
INTERNATIONAL



Sbarchi, 2014/2015 a confronto



Fonte: UNHCR, Maggio 2015, <http://unhcr.it/risorse/statistiche/sea-arrivals-to-italy>

Dunque

- ◆ Mare Nostrum ha salvato centinaia di vite umane
- ◆ La sua sostituzione con Triton ha contribuito a provocare un aumento vertiginoso delle morti in mare
- ◆ Non è vero, come si sente dire, che Mare Nostrum era un “incentivo” all’immigrazione: i dati sugli arrivi sono rimasti sostanzialmente stabili nei primi mesi del 2015, rispetto allo stesso periodo del 2014

A proposito di “buonismo” (1)

- ◆ «Mare Nostrum ha consentito il salvataggio di 150mila migranti (circa 400 al giorno), **tacitando la Corte europea dei diritti umani che nel 2012 ci ha vietato (caso Hirsi/Italia) di continuare la pratica dei respingimenti in mare»**

A proposito di “buonismo” (2)

◆ «**Mare Nostrum non è solo una questione di buoni sentimenti** (...). L'obbligo di soccorrere chi si trova in pericolo di vita in mare discende dall'articolo 98 della **Convenzione internazionale del diritto del mare**. Analogamente si esprimono **la Convenzione internazionale per la sicurezza della vita in mare, la Convenzione sul soccorso in mare, la Convenzione di Amburgo sulla ricerca e il salvataggio in mare**. Tutte impongono un chiaro potere/dovere di soccorso in mare»

I profughi sul territorio (1)



- ◆ A seguito degli sbarchi sulle coste del nostro paese, e del conseguente congestionamento di Lampedusa e degli altri luoghi di arrivo, i profughi sono stati distribuiti sul territorio, e inseriti nel sistema di accoglienza emergenziale gestito dalle Prefetture e dal Ministero dell'Interno

I profughi sul territorio (2)



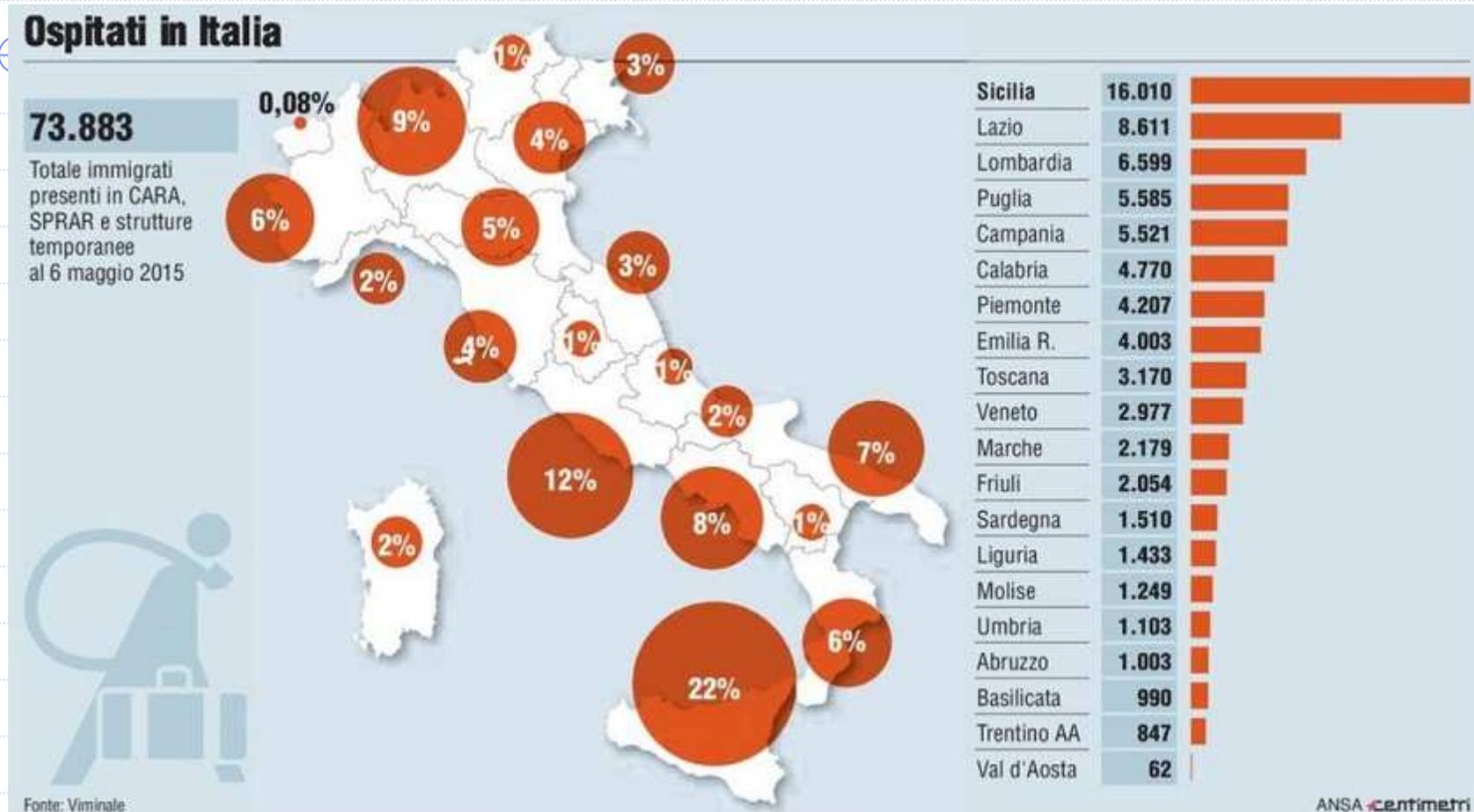
- ◆ Lo smistamento dei profughi sul territorio ha provocato forti malumori (anche in Toscana)
- ◆ Alcuni partiti ed esponenti politici hanno cavalcato queste paure, parlando di “territori al collasso” e di “emergenza”

Emergenza accoglienza?

◆ **Accoglienza a macchia di leopardo.** Esiste davvero questa “emergenza accoglienza”? «Di sicuro l'Italia sta facendo uno sforzo immane. Ma non dimentichiamo che in questo momento **i comuni coinvolti per dare un tetto ai migranti sono 500. Dico: 500, su ottomila**», ricorda Oliviero Forti della Caritas Italiana

Fonte: Francesca Sironi, Migranti, l'emergenza non è uguale per tutti. Ecco quali città li aiutano. E chi invece li rifiuta, in «L'Espresso», edizione online, 20 Aprile 2015, <http://rs.gs/38f>

La mappa dell'accoglienza

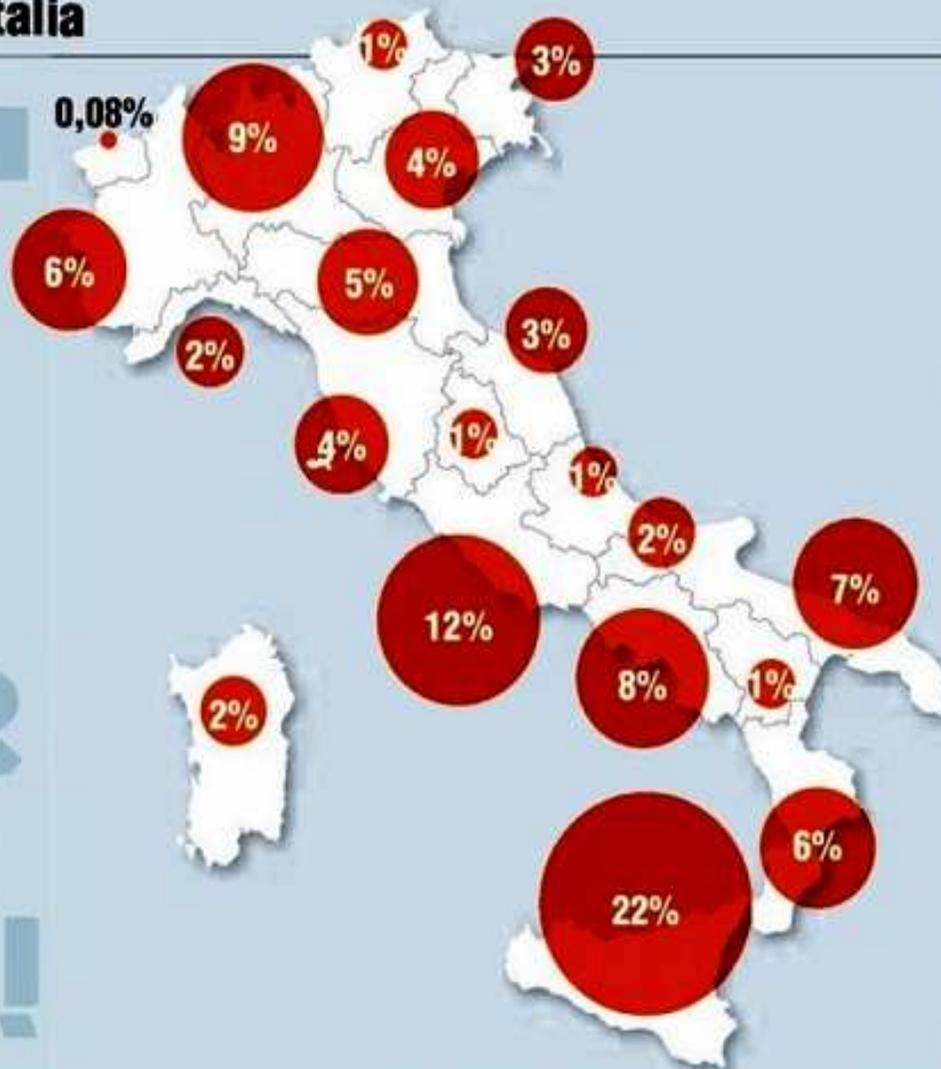


Fonte: infografica ANSA-Centimetri su dati Ministero dell'Interno 6 Maggio 2015, pubblicata in Redazionale, *Mappa dei migranti: i dati regione per regione*, in «Giornalettismo», giornale online, 8 Giugno 2015, <http://rs.gs/gBm>

Ospitati in Italia

73.883

Totale immigrati presenti in CARA, SPRAR e strutture temporanee al 6 maggio 2015



Sicilia	16.010	
Lazio	8.611	
Lombardia	6.599	
Puglia	5.585	
Campania	5.521	
Calabria	4.770	
Piemonte	4.207	
Emilia R.	4.003	
Toscana	3.170	
Veneto	2.977	
Marche	2.179	
Friuli	2.054	
Sardegna	1.510	
Liguria	1.433	
Molise	1.249	
Umbria	1.103	
Abruzzo	1.003	
Basilicata	990	
Trentino AA	847	
Val d'Aosta	62	



Fonte: Viminale

ANSA centimetri

Grazie a tutti/e



sergiobontempelli@gmail.com

<http://www.facebook.com/sergiobontempelli>

<https://independent.academia.edu/sergiobontempelli>

tel. +39-388-7415718